



***Abusate
e maltrattate***

Ridate dignità alle ragazze e alle donne handicappate

Haoua: mai più vittima di maltrattamenti



Niger – «Il mio primo marito mi ha lasciata perché sono invalida. Il mio handicap è la conseguenza della poliomielite. Lui mi picchiava sempre con un bastone, una volta lo ha fatto con tale violenza da farmi perdere il bambino che avevo in grembo. Mi insultava, anche: «Vai via va', che con le tue gambe non riesci neanche a camminare». Nessuno mi capiva, ero sola e infinitamente triste.»

Oggi invece, grazie a un microcredito della CBM, Haoua gode del rispetto delle altre donne del villaggio. Si è risposata con un uomo che la stima e, cosa per lei del tutto nuova, adesso ha voce in capitolo quando si tratta di prendere decisioni che riguardano la famiglia.

Il rispetto è importantissimo. Haoua, che con un microcredito è riuscita ad avviare un'attività e rendersi finanziariamente indipendente, è ora una donna rispettata e non è più esposta



al rischio di maltrattamenti. Può anche permettersi di mandare a scuola sua figlia Rakia, di otto anni, alla quale vuole offrire un futuro migliore e senza violenza.

«Voglio che Rakia diventi una donna indipendente», afferma Haoua.

«Solo in questo modo sarò rispettata.» Dal canto suo, la figlia ha già le idee in chiaro: «Mi piacerebbe diventare infermiera per aiutare i disabili».

Con il microcredito della CBM, Haoua ha acquistato un asino e un barroccio.

Donate una nuova vita

Bastano **85 franchi** per consentire a una donna di avviare una piccola attività.

L'indipendenza finanziaria genera rispetto, proprio come è successo a Haoua.

Bastano **150 franchi** per consentire a una ragazza di ricevere una sedia a rotelle.

Bastano **35 franchi** per finanziare un mezzo ausiliario.

Grazie al bastone ricevuto dalla CBM, Haoua sperimenta una libertà di movimento del tutto nuova.

Faure: *una vita nuova*

Niger – «Un uomo del mio villaggio mi ha minacciata. Ha detto che se mi avesse trovata sola, mi avrebbe violentata. Ero terrorizzata.»

Faure, che in seguito alla paralisi infantile non riesce più a stare in piedi, ha subito due stupri. Rimasta incinta, gli uomini ridevano, dicendo che è condannata a camminare carponi perché è maledetta.



«Sentivo la gente parlare di me, dire che sono un rifiuto umano, una vergogna. Mi si è spezzato il cuore.»

Il sorriso solare di Faure ci mostra che grazie alla CBM la sua vita è cambiata. Gli operatori sanitari della CBM l'hanno trovata e le hanno aperto le vie verso un futuro migliore dandole una formazione e accordandole un microcredito. «Adesso posso badare a me stessa e nutrire i miei figli.» Oggi Faure è vicepresidente di un gruppo locale di auto-aiuto per persone che vogliono superare i limiti del loro handicap grazie allo spirito imprenditoriale. Ora è consapevole del suo valore in quanto persona.



Grazie all'aiuto della CBM Faure ha avviato un commercio di pesce.

Donate un futuro alle donne

Bastano **350 franchi** per finanziare un trattamento ortopedico, incluse protesi, fisioterapia e riabilitazione. Il caso di Faure è purtroppo incurabile, ma per molte altre donne e ragazze siamo ancora in tempo!

Bastano **125 franchi** per consentire a una persona di ottenere una formazione e avviare un'attività. La formazione ha consentito a Faure di impiegare il microcredito in modo redditizio.

Usha: vedere mia figlia per la prima volta



India meridionale – Usha, ammalata di cataratta, era diventata inutile agli occhi del marito, che l’ha cacciata di casa togliendole i bambini. Il mondo le è crollato addosso.

Dopo essersi ammalata di cataratta, Usha non era più in grado di attingere acqua, cucinare o pulire. Per il marito, era diventata un essere inutile. Obnubilato dall’alcol, scatenava la sua ira contro di lei con episodi di violenza fisica. Per finire la donna, ripudiata, si è rifugiata da sua madre, la quale però poteva nutrirla a stento con i proventi della vendita di semi. Usha piangeva lacrime amare quando parlava dei figli, la più giovane dei quali non aveva mai neppure visto.

Un'operatrice sanitaria della CBM ha rintracciato la donna disperata e le ha ridato speranza. Sono iniziati i preparativi per il viaggio e il trattamento nell'ospedale oftalmologico, patrocinato dalla CBM. Immaginare una vita nuova e indipendente le ha dato la forza necessaria. L'operazione è durata un quarto d'ora. Il giorno seguente, tolto il bendaggio, le gote di Usha si sono bagnate di lacrime... di felicità! Presa da una gioia incontenibile, ha stretto le mani della chirurga dicendole: «Grazie a lei ho ritrovato la vista!» e si è messa in marcia verso casa, per riabbracciare i suoi bambini. «Non vedo l'ora di vedere la mia piccola! Ha già tre anni, ma per me è stata solo un'ombra confusa.»

Ora Usha, che di mestiere è sarta, sta pianificando il suo futuro insieme ai figli.



Ogni franco è prezioso

Bastano 50 franchi per rendere possibile un'operazione alla cataratta.

Grazie alla vista riacquisita, Usha è ora in grado di prendere in mano la propria vita e di nutrire i suoi figli.

Bastano 60 franchi per finanziare la formazione di un'operatrice o un operatore sanitario.

Se l'operatrice della CBM non avesse rintracciato Usha, oggi non ci sarebbe più speranza per lei.

Bastano 150 franchi per donare una macchina da cucire o da maglieria.

Usha è sarta e guarda al futuro: vorrebbe poter nutrire i propri figli e mandarli a scuola.

La scioccante realtà

Nei paesi in sviluppo, le donne, le ragazze e le bambine handicappate sono vittime dei più gravi soprusi.

- ▶ Subiscono il triplo di aggressioni, stupri e violenza fisica rispetto a donne sane.¹
- ▶ Sono anche più esposte alla violenza familiare, mediamente il doppio.²
- ▶ A livello mondiale, la violenza familiare ferisce e uccide più donne tra i 19 e i 44 anni che il cancro, la malaria e gli incidenti stradali messi insieme.³
- ▶ Un feto su quattro viene danneggiato o abortito in seguito alle percosse subite dalla madre disabile.⁴
- ▶ I microcrediti consentono alle donne di prendere in mano il proprio destino. Si stima che l'80% dei beneficiari di un microcredito siano donne.⁵

¹ Fiduccia & Wolfe (1999), ² World Bank (2007), ³ + ⁴ DFID (2007),

⁵ IWD: Women in the Developing, World Factsheet – 08.03.2007

La **CBM Missioni cristiane per i ciechi nel mondo**, fondata nel 1908, è un ente umanitario attivo a livello internazionale e riconosciuto dall'Organizzazione mondiale della sanità quale organizzazione specializzata nella prevenzione della cecità. La CBM è un ente cristiano presente in 113 paesi con oltre 1000 progetti di sviluppo. La CBM Svizzera ne sostiene un centinaio. Quale istituzione di pubblica utilità, la CBM Svizzera è esentata dal pagamento delle imposte.



Seestrasse 160, 8027 Zurigo
Telefono 044 201 30 36, fax 044 201 30 18
info@cbmswiss.ch, www.cbmswiss.ch
CP 65-149199-4